Unione europea
Fondo sociale europeo

Regione Emilia-Romagna

Consigli utili per genitori

Scuola & Famiglia

Operazione Rif. PA 2020-14977/RER approvata con DGR 1567/2020 del 09/11/2020 cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna

Se da un lato è certo che la scelta riguardi in prima persona il ragazzo e/o la ragazza ed il suo futuro, d'altra parte è vero che la scuola e la famiglia rappresentano dei potenti strumenti di orientamento per il ragazzo o la ragazza...

MA IN CHE MODO LE ESPERIENZE SCOLASTICHE E IL RAPPORTO CON I GENITORI POSSONO INFLUENZARE LA SCELTA?

Direttamente

Tramite l'interazione quotidiana ad esempio trasmettendo la passione verso certe materie, così da favorire l'impegno e sviluppare conoscenze e capacità in quelle determinate discipline.

Indirettamente

Attraverso la comunicazione con i genitori e il consiglio orientativo.

Il consiglio orientativo...

Circa a metà del 3° anno di scuola secondaria di II grado, il Consiglio di Classe invia alla famiglia **un documento** dove è espresso un **suggerimento** riguardo la scelta della scuola secondaria di II grado più adatta per suo figlio. Il consiglio orientativo è frutto del **parere di più insegnanti** che conoscono il percorso formativo di suo figlio e sono in grado di esaminare alcuni elementi importanti come le sue attitudini, le sue potenzialità, il metodo di studio che ha acquisito, ecc.

Il punto di vista degli insegnanti è importante perchè...

- Vedono i ragazzi nel contesto scolastico e possono individuare alcune caratteristiche che non sempre sono evidenti a casa

- A scuola i ragazzi possono misurarsi con i loro interessi verso le discipline e sviluppare convinzioni su cosa sanno fare e su cosa vorrebbero fare in futuro

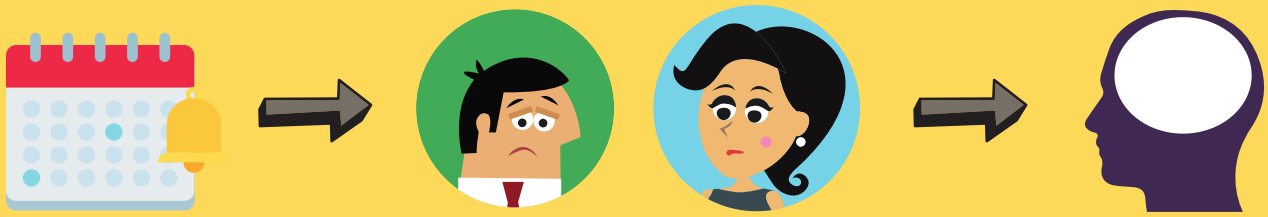
Per assicurarsi di comprendere a fondo le motivazioni alla base del consiglio orientativo, è bene **confrontarsi** con gli insegnanti.
Se ci sono aspetti non chiari o dubbi, è consigliato **chiedere un colloquio** con i docenti per discutere insieme le vostre posizioni.

Genitori e insegnanti possono stabilire un **rapporto di collaborazione** rispetto al tema della scelta: la loro conoscenza del ragazzo è differente ma complementare; infatti, l'opinione di entrambi è importante per **supportare il processo di scelta** del ragazzo/a.

Collaborare significa accogliere il punto di vista dell'altro e analizzare le informazioni che ci fornisce che possono arricchire la riflessione. Il contributo degli insegnanti non deve essere visto come un'intrusione ma piuttosto come una manifestazione di interesse e impegno verso il futuro di suo figlio.
Per questo è bene non screditarlo a priori ma essere disposti ad ascoltare apertamente ciò che riportano.

Come fare se il consiglio orientativo non corrisponde a quello che ci si aspettava?

Apprendere che la scelta della scuola che aveva in mente per suo figlio non è la stessa che propongono i suoi insegnanti può portare a provare emozioni come sorpresa, rabbia, delusione, frustrazione e a fare pensieri estremi (es. “allora stavamo sbagliando tutto”).



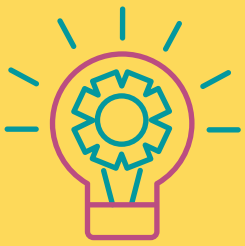
Situazione
Succede qualcosa di imprevisto

Emozione
Provi un'emozione spiacevole

Reazione
Pensieri irrazionali, automatici, spesso negativi

Si può imparare a **cambiare** questi pensieri che ci bloccano e ci fanno provare emozioni negative, con altri **pensieri che ci aiutano ad affrontare meglio la situazione**.

Infatti, non sono gli eventi che determinano emozioni e pensieri, ma il **significato che si attribuisce a quegli eventi**.
Se riusciamo a cambiare l’interpretazione di un evento o situazione, modificheremo di conseguenza anche le emozioni associate: la chiamiamo ristrutturazione cognitiva.



RISTRUTTURAZIONE COGNITIVA

1. Metti in discussione i pensieri irrazionali e fatti alcune domande sulla situazione che si presenta
(es. Considera altri punti di vista)

2. Interpreta la situazione in maniera differente rispetto a prima. I pensieri non saranno gli stessi che hai fatto all'inizio

3. Valuta l'utilità e le conseguenze dei nuovi pensieri
(es. La nuova visione mi permette di affrontare meglio la situazione?)

4. Otterrai un aumento di emozioni positive e sentirai di aver gestito la situazione in modo razionale ed efficace